

sessione **Committenza**

ore 10.00 - 13.00

Il processo di committenza di un progetto di arte pubblica orienta in maniera determinante l'esito che un intervento di questo tipo può generare in un contesto territoriale. Le politiche di intervento urbano interpretano in maniera sempre più ricorrente il ruolo dell'arte come agente di coesione sociale e di rigenerazione urbana non senza incorrere in contraddizioni o cortocircuiti.

Attraverso l'analisi di alcune buone prassi si affronterà la necessità di incardinare la committenza di opere d'arte all'interno delle politiche di sviluppo territoriale.

introduce

VALENTINA FIORE • Servizio II Arte contemporanea, Direzione Generale Creatività Contemporanea MiC

moderano

MARCO CIARI • responsabile Torino Creativa, Città di Torino

MARCO TRULLI • curatore e operatore culturale, Arci APS

intervengono

FLAVIO FAVELLI • artista visivo

— L'arte pubblica è reazionaria?

MARIA TARTARI • ricercatrice post-doc, IULM Università

— 'Beautification' urbana e le sue contraddizioni: l'erosione dei beni comuni a Milano

ANNA MARIA CANDELA • Dipartimento Cultura e Turismo, Regione Puglia

— STREET ART: laboratori di creatività per comunità generative

SILVIA COLOMBO • cultural strategist Haparanda stad (Svezia)

— Arte pubblica al confine: ieri e oggi. Pratiche e policy da un comune tra Svezia e Finlandia

TOTI BELLASTELLA • avvocato, membro Consiglio Superiore dello Spettacolo MiC

— Opera d'arte e spazio pubblico: la storia di un murale napoletano tra burocrazia e giustizia amministrativa, diritto d'autore e giustizia civile

MARIA VITTORIA MARINI CLARELLI • Sovrintendente Capitolina ai Beni Culturali di Roma Capitale

— Arte contemporanea e tessuto storico a Roma

conclude

FABIO DE CHIRICO • direttore Servizio II Arte contemporanea, Direzione Generale Creatività Contemporanea MiC

tavolo di lavoro **Committenza civica**

ore 14.30 - 16.30

Agendo mutuamente con i territori e le comunità abitanti, le progettualità capaci di svilupparsi in modo interdependente con il contesto in cui operano presuppongono l'attivazione delle cittadinanze nella produzione di nuovi patrimoni culturali e di una responsabilità collettiva nei confronti dei luoghi e delle tessiture sociali. Nuove politiche pubbliche sono necessarie per sostenere processi di lunga durata, radicando nel contesto specifico l'azione critica del progetto a favore del cambiamento.

output → Per identificare policy e strumenti è essenziale ripartire dal lessico e dalle pratiche, per articolare la base concettuale su cui fondarle: in questione, partecipazione, potenzialità delle forme di cittadinanza attiva e di committenza civica, concezione di interdipendenza del progetto, messa in discussione del termine esito.

moderano

ALESSANDRA PIOSELLI • docente, Accademia di Belle Arti "G. Carrara" di Bergamo

MARCO CIARI • responsabile Torino Creativa, Città di Torino

partecipano

PASQUALE CAMPANELLA • fondatore Wurmkos

BEATRICE CATANZARO • artista, co-fondatrice Bait al Karama

FRANCESCA COMISSO • co- fondatrice a.titolo

ANNA MAZZANTI • ricercatrice, docente, Politecnico di Milano

STEFANIA RINALDI • presidente CUT Circuito Urbano Temporaneo

GIULIA SEVERI • dirigente Cultura, Sport, Giovani e Promozione della Città del Comune di Modena

CHIARA TRIVELLI • artista, Contenuto Rimosso